



Materiale per i media: ammodernamento del diritto successorio

Data: 30 agosto 2018

Embargo: fino all'inizio della conferenza stampa

1. Diritto successorio vigente

La libertà di una persona di decidere cosa succederà del suo patrimonio dopo la sua morte è solo parziale. Alcuni eredi hanno infatti diritto alla cosiddetta porzione legittima. Hanno diritto alla porzione legittima i discendenti, i coniugi e i partner registrati e, in assenza di discendenti, i genitori. Il diritto alla porzione legittima si calcola in frazioni della quota ereditaria legale. La quota ereditaria legale significa che i superstiti ereditano secondo un ordine prescritto dalla legge. In primo luogo eredita il coniuge o il partner registrato e i discendenti (figli, nipoti o pronipoti). Se non vi sono né un coniuge né un partner registrato né figli, ereditano i genitori o i loro altri discendenti. Se non ve ne sono, ereditano i nonni e i loro discendenti. Se non vi sono parenti di questo tipo e il defunto non ha fatto testamento, l'intero patrimonio passa allo Stato.

2. Il nuovo diritto successorio vuole tenere conto dei diversi modi di vita

Dalla sua entrata in vigore all'inizio del XX° secolo, il vigente diritto successorio è stato rivisto soltanto in singoli punti. Da allora le realtà sociali rilevanti per il diritto successorio sono mutate. È in particolare fortemente aumentata l'aspettativa media di vita e la vita familiare ha assunto una molteplicità di forme.

Il Consiglio federale vuole pertanto ammodernare il diritto successorio. Ponendo in consultazione il presente progetto adempie inoltre la mozione 10.3524 presentata dal consigliere agli Stati Felix Gutzwiller nel 2010. La mozione incaricava il Consiglio federale di elaborare un progetto per rendere più flessibile il diritto successorio, conservando però il contenuto centrale del diritto vigente e continuando a tutelare la famiglia in quanto riferimento costante per le istituzioni.

3. Ridurre la porzione legittima dei discendenti

Il Consiglio federale intende ridurre la quota della porzione legittima dei figli e sopprimere interamente la porzione legittima dei genitori. Il disponente avrà di conseguenza più possibilità di lasciare una parte maggiore del suo patrimonio per esempio a un figliastro o a un convivente di fatto, vale a dire a un partner con il quale non è coniugato. Questa maggiore flessibilità dischiude inoltre interessanti possibilità in materia di successione di

imprese. Il fatto che un solo discendente possa ricevere una parte maggiore del patrimonio aumenta la possibilità di trasmettere l'impresa in seno alla famiglia perché l'eredità può essere divisa senza smembrare l'impresa. La porzione legittima del coniuge e del partner registrato non è invece modificata.

4. Garantire il minimo vitale al partner di fatto

Il Consiglio federale rinuncia a concedere al partner di fatto una quota ereditaria legale o una porzione legittima. Per evitare casi scandalosi, in cui il partner di fatto deve fare ricorso all'aiuto sociale dopo la morte dell'ereditando, il Consiglio federale propone di istituire un credito di assistenza. Si tratta di un importo limitato, a spese della successione, con cui coprire il minimo vitale del partner di fatto superstite. Il credito di assistenza presuppone peraltro che la successione disponga di un patrimonio sufficiente. Inoltre, esso non deve superare un quarto della successione ed è limitato nel tempo al periodo durante il quale, senza questo sostegno, il partner di fatto si troverebbe nel bisogno. In sintesi si tratta di proteggere gli interessati, in casi eccezionali, dalla povertà e di impedire che debbano ricorrere all'aiuto sociale.

5. Confronto tra diritto vigente e proposta del Consiglio federale

Eredi legali	Quota ereditaria legale (in frazioni della successione)		Porzione legittima (in frazioni della quota ereditaria legale)	
	Diritto vigente	Proposta del Consiglio federale	Diritto vigente	Proposta del Consiglio federale
Discendenti (se il defunto non ha un coniuge/un partner registrato)	1	1	3/4 della successione	1/2 della successione
Discendenti (se il defunto ha un coniuge/un partner registrato)	1/2	1/2	3/4 (o 3/8 della successione)	1/2 (o 1/4 della successione)
Coniuge/partner registrato (se il defunto ha discendenti)	1/2	1/2	1/2 (o 1/4 della successione)	1/2 (o 1/4 della successione)
Coniuge/partner registrato (se il defunto non ha discendenti né genitori)	1	1	1/2 (o 1/2 della successione)	1/2 della successione
Coniuge/partner registrato (se il defunto non ha discendenti ma ha genitori)	3/4	3/4	1/2 (o 3/8 della successione)	1/2 (o 3/8 della successione)
Genitori (se il defunto non ha discendenti ma ha un coniuge/un partner registrato)	1/4	1/4	1/2 (o 1/8 della successione)	Non beneficiano più di una porzione legittima